



Via Plinio il Vecchio, 14 - Quarto (NA)
C.F. 96043640638
Email: noioratoriocarlocacutis@gmail.com

REGOLAMENTO INTERNO

1. Il presente regolamento è uno strumento per favorire la convivenza e la crescita umana e spirituale di tutti gli associati all'Oratorio Carlo Acutis – APS, sito in Quarto (NA) alla Via Plinio il Vecchio, 14. Tutti gli associati, amministratori, ragazzi, volontari, sono tenuti a rispettarlo integralmente.
2. L'Oratorio Carlo Acutis - APS opera in piena comunione con la Parrocchia Santuario Maria Regina della Pace nella persona del Parroco pro tempore e/o del consigliere spirituale eletto dal consiglio direttivo. Pertanto, il Presidente, i membri del Consiglio direttivo e i volontari agiscono sempre in comunione con il Parroco pro/tempore e/o con il Consigliere spirituale circa le attività e tutto ciò che riguarda le strutture affidate all'Oratorio.
3. Possono partecipare alle attività ricreative, formative ed educative dell'Oratorio solo i ragazzi che risultano regolarmente associati per l'anno in corso o che hanno almeno fatto richiesta di tesseramento.
4. L'assemblea costitutiva dell'8 settembre 2022, festa della Natività della Beata Vergine Maria, ha deciso di intitolare l'oratorio parrocchiale al beato Carlo Acutis. Questo giovane aveva particolarmente a cuore l'Eucaristia al punto da esclamare: "L'Eucaristia è la mia autostrada per il cielo!". Le attività oratoriali vogliono quindi porsi come un'occasione di crescita comunitaria, una naturale estensione del fare Eucaristia insieme. Ci si aspetta dagli associati, quindi, una partecipazione attiva all'eucaristia domenicale, specialmente all'orario pensato per i ragazzi (ore 10.30), e non una partecipazione limitata alle attività ricreative dell'oratorio.
5. Ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto, gli organi principali dell'associazione sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo e il Presidente.
6. Ogni minore è tenuto a osservare le indicazioni del Presidente, del Consiglio direttivo, del Parroco o Consigliere spirituale e degli associati volontari (gli animatori), i quali si preoccuperanno di agire sempre per il miglior interesse del minore.
7. "Oratorio" significa "luogo di preghiera". Ogni attività associativa è illuminata dal Vangelo e mira, attraverso il gioco e il divertimento, a far crescere nella relazione con Dio. Pertanto, è importante ricordarsi di rispettare sempre Dio ed è fatto divieto assoluto di bestemmiare.
8. Crescere nella relazione con Dio significa crescere nella relazione con gli altri. Le attività dell'Oratorio hanno una finalità primariamente comunitaria. Pertanto, si aiuteranno i ragazzi a crescere nel rispetto reciproco, ad accogliersi a vicenda e a rispettarsi con le parole

e con i gesti. Ogni tipo di violenza, fisica o verbale, può avere gravi conseguenze sulla partecipazione del minore alle attività dell'Oratorio. Le famiglie sono chiamate a sostenere questo obiettivo educativo innanzitutto con l'esempio nella vita familiare.

9. Il rispetto per gli altri si manifesta anche nel rispetto per i luoghi comuni. È fatto divieto assoluto di sporcare, imbrattare e di procurare intenzionalmente danni alle strutture e agli oggetti in dotazione.

10. Il Presidente, il consiglio direttivo e il Parroco pro tempore declinano ogni responsabilità per eventuali furti avvenuti durante gli orari di apertura dell'Oratorio.

11. È vietato fumare nelle vicinanze dei ragazzi, sia al chiuso che all'aperto.

12. È vietato introdurre animali che non siano pienamente gestiti dai rispettivi proprietari (es. cani senza guinzaglio).

13. Il minore può essere prelevato all'uscita solo dai genitori e dalla persona indicata al momento dell'iscrizione, salvo diversa comunicazione da parte di un genitore.

14. Si prega di risultare reperibili al contatto telefonico e all'e-mail forniti al momento dell'iscrizione.

15. L'assemblea dei soci è formata da tutti i soci maggiorenni e dai rappresentanti legali dei soci minorenni (uno dei genitori del minore). L'assemblea si riunisce almeno tre volte l'anno:

a. all'inizio dell'anno pastorale (preferibilmente settembre) per l'approvazione del programma e dell'eventuale nuovo regolamento, entrambi redatti dal consiglio direttivo e fatti pervenire ai soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea tramite e-mail;

b. entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio e delle eventuali elezioni;

c. in conclusione dell'anno pastorale, per la verifica finale (preferibilmente alla fine di tutte le attività oratoriali).

16. Ai sensi dell'articolo 10 dell'Atto costitutivo, il consiglio direttivo è costituito da 5 membri: Presidente, Vice-Presidente, Segretario, due Consiglieri, a cui si aggiunge il Consigliere spirituale che, se non eletto dall'Assemblea dei soci come amministratore ma semplicemente designato dal Consiglio direttivo, non ha diritto di voto.

17. Per le elezioni del consiglio direttivo: può candidarsi ogni socio maggiorenne che è associato da almeno tre mesi. Le candidature si fanno pervenire al Presidente dopo che questi avrà affisso in bacheca l'avviso di apertura delle candidature, almeno un mese prima dell'assemblea elettiva. Al momento dell'assemblea, ogni associato con diritto di voto può esprimere solo una preferenza. Verranno eletti al consiglio direttivo i cinque soci più votati, con maggioranza semplice.